



MIUR – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013

Istituto Comprensivo Statale “A. Vespucci”

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073

Cod.mecc.: VVIC82600R – C.F.: 96013890791

Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc_vvic82600R

E-mail: vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL PSP

Premessa

L'iscrizione, in questo anno scolastico di un discreto numero di alunni stranieri, di recente immigrazione (*Il nuovo documento del USR di riferimento ritiene che debbano essere considerati neo-arrivati coloro che sono inseriti in un percorso scolastico da meno di due anni*) e la presenza in diverse classi di alunni con cittadinanza non italiana, impongono alla nostra attenzione un ripensamento degli interventi educativi sinora attuati. A questi studenti, per garantire l'inserimento e le pari opportunità formative, occorre, nell'ambito delle attività di classe, attuare delle strategie didattiche agevolate volte, in particolare all'apprendimento della lingua italiana. In quest'ottica si pone il **Piano di Studi Personalizzato (PSP)** che permetterà agli *alunni stranieri già in possesso di una competenza in italiano L2*, con le necessarie semplificazioni di contenuti, obiettivi e verifiche, di essere inseriti nel percorso formativo della classe di appartenenza.

Per gli *alunni stranieri che non hanno nessuna conoscenza o una conoscenza estremamente limitata della lingua italiana*, il PSP consisterà invece in un percorso individualizzato di prima alfabetizzazione che contempra la temporanea omissione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica.

Premesso che, come riconosciuto dal Consiglio d'Europa, "Gli insegnanti hanno bisogno di una formazione specifica per lavorare efficacemente in classi diversificate" (Bruxelles Com, 2008, 425, p.7), quanto segue potrebbe fornire un aiuto nella formulazione di una programmazione personalizzata.

Fasi di elaborazione del PSP

A. Programmazione

- Per programmare i necessari interventi di prima alfabetizzazione e/o i percorsi disciplinari appropriati è necessario che il Consiglio di Classe venga a conoscenza della storia scolastica precedente dell'alunno straniero e di ogni altra informazione.
- Una volta delineata la situazione iniziale dell'alunno, ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà opportunamente selezionare i contenuti individuando i **nuclei tematici fondamentali**, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli **obiettivi minimi** previsti dalla programmazione.
- Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel **Piano di Studio Personalizzato**.

B. Verifica

Analogamente alla semplificazione di obiettivi e contenuti, il Piano di Studi Personalizzato dovrebbe prevedere anche prove di verifica ridotte, semplificate e occasionalmente differenziate.

C. Valutazione coerente con il PSP

La normativa prevede un "adattamento dei programmi di insegnamento in relazione alle competenze dei singoli alunni" (comma 4 dell'art. 45 del D.P.R. 394/99), ma tace per quanto riguarda l'adattamento della valutazione. Tuttavia l'autonomia scolastica ci consente, come per gli alunni in situazione di handicap, di tenere conto di un percorso individualizzato.

Pertanto il Piano di Studi Personalizzato dovrà essere punto di riferimento essenziale per valutare l'alunno straniero (incluso il lavoro eventualmente svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione in italiano L2). Nel valutare l'alunno straniero i Consigli di Classe potranno inoltre prendere in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione, la partecipazione e l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

▪

Che fare alle **scadenze quadrimestrali**?

Alla fine del primo quadrimestre si potrebbero valutare solo le discipline attinenti al PSP dell'alunno straniero, riportando la dicitura "**La valutazione espressa fa riferimento al PSP (Piano di Studio Personalizzato), programmato per gli**

- **apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana/di acquisizione della lingua italiana**". Mentre per le discipline non incluse nel suo PSP il Consiglio di Classe potrebbe esprimere una valutazione di questo tipo: "**La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana**".
- Alla fine del secondo quadrimestre, in vista dello scrutinio finale, si cercherà di valutare l'alunno straniero in tutte le discipline. Pertanto ciascun docente per la propria disciplina dovrebbe predisporre una programmazione personalizzata. Sulla pagella, insieme ai voti, potrebbe comparire la dicitura: "**La valutazione si riferisce al Piano di Studi Personalizzato**" oppure "**La valutazione si riferisce alla parte pratica della disciplina**" (per la sec. di I°).

I destinatari

Gli alunni stranieri per i quali prevedere la progettazione di un Piano di Studi Personalizzato sono quelli non ancora in possesso di un livello di competenza in italiano L2 tale da garantire loro un uso indipendente della lingua. In base ai descrittori forniti dal Quadro Comune di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa questi studenti si collocano ai livelli 0 (nessuna conoscenza della lingua), A1 e A2 (uso elementare della lingua) e, se necessario, al livello B1 (uso essenziale della lingua).

Livello 0: *Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale.*

Livello A1: *E' in grado di capire frasi ed espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. E' in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – la casa, i conoscenti, gli oggetti che possiede, ecc. – e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. E' in grado di comunicare in maniera molto semplice, a condizione che l'interlocutore o l'interlocutrice parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.*

Livello A2: *E' in grado di capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (p.es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia, oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). E' in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi ed attività familiari e correnti. E' in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi linguistici semplici, la propria provenienza e formazione, l'ambiente circostante e fatti relazionati ai bisogni immediati.*

A questo secondo livello l'alunno sa cogliere l'essenziale di un messaggio semplice e molto chiaro, che contenga parole di uso comune e che tratti argomenti molto familiari. Non è ancora in grado di gestire una conversazione prolungata, di prodursi in un monologo (un'interrogazione, ad esempio). Può leggere testi di qualche riga su argomenti semplici e concreti e può scrivere una brevissima comunicazione, un appunto.

Livello B1: *E' in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. parla la lingua. E' in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari inerenti alla sfera dei suoi interessi, E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto*

Giunto al livello B1 l'alunno possiede la lingua della prima comunicazione e può iniziare a far propria la lingua per lo studio. E' utile sapere che, partendo dalla prima alfabetizzazione, il livello A2 si consegue in un tempo che va dai 4 mesi ad un anno. La lingua per lo studio richiede almeno 4 o 5 anno per svilupparsi.

Livello B2: *È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.*

Livello C1: È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione

Livello C2: È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

Giunto ai livelli B2, C1 e C2, l'alunno avendo raggiunto la completa padronanza della lingua, è in grado di poter seguire il programma della classe nelle varie discipline, come tutti gli altri alunni e quindi non dovrebbe più avere bisogno di un psp.

Tracce indicative di obiettivi essenziali per le singole discipline

Le seguenti proposte di obiettivi essenziali per gli alunni stranieri sono da ritenersi **un'indicazione aperta ad ulteriori contributi da parte di tutti gli interessati**. Questi obiettivi necessitano di essere graduati su quattro livelli, in base alla situazione di partenza dell'alunno: Livello 0 (nessuna conoscenza), livello A1 (alunno con una conoscenza minima o essenziale della lingua italiana) e livello A2 (alunno con una discreta conoscenza della lingua italiana, anche se di prima comunicazione), livello B2 (conoscenza intermedia della lingua)

Obiettivi minimi per la scuola secondaria di I°:

Livello 0

Lingua Italiana (orale e scritto)

- Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, brevi messaggi e semplici frasi
- Copia e scrive parole e semplici frasi

Livello A1, A2 e B1

Lingua Italiana (orale e scritto)

- riesce a leggere e comprendere un testo con l'aiuto di domande-guida e di attività di approfondimento (sottolineatura, titolazione);
- conosce le principali funzioni comunicative della lingua;
- sa eseguire le consegne, comprendendo il significato globale del messaggio;
- sa comunicare, in forma sufficientemente comprensibile, semplici contenuti appresi;
- possiede un sufficiente patrimonio lessicale;
- usa una grafia leggibile;
- ricava informazioni da un testo;
- produce e sintetizza semplici testi d'uso con l'aiuto di domande stimolo seguendo una traccia data;
- conosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche;
- sa effettuare alcune semplici riflessioni morfologiche e sintattiche.

Storia

- sa orientarsi nel tempo, costruendo linee cronologiche e tabelle con operatori temporali;
- sa collocare sulla linea del tempo alcuni grandi avvenimenti;
- sa esporre semplici contenuti evidenziando i fatti principali, rispondendo a domande guida;
- produce brevi testi utilizzando fonti;
- ricava informazioni da immagini, tabelle, grafici;
- riconosce i principali personaggi ed il loro contesto.

Geografia

- riconosce e localizza i principali oggetti e fenomeni geografici di volta in volta considerati;
- sa collocare nello spazio la regione in cui viviamo (in relazione alle altre regioni ed anche al paese di provenienza);
- sa interpretare attraverso le carte i differenti ambienti naturali;
- sa leggere l'atlante cogliendone la struttura;
- conosce le caratteristiche morfologiche ed economiche del territorio in cui viviamo (anche in comparazione con altri ambienti);
- riconosce e localizza i principali oggetti e fenomeni geografici presi in considerazione e li descrive, utilizzando un patrimonio lessicale essenziale.

Lingue Straniere

- sa salutare, presentarsi e presentare altre persone;
- sa chiedere e dare semplici informazioni (età, luoghi, orario, indirizzi, lavoro);
- comprende semplici messaggi orali e riesce quindi ad eseguire comandi;
- conosce i numeri;
- conoscere l'alfabeto;
- conosce le più semplici regole morfologiche (uso degli articoli, verbi, plurali, pronomi, aggettivi, ...);
- scrive brevi messaggi e testi accettabilmente corretti, sulla base di modelli dati;
- sa comprendere globalmente il testo, riconoscendone gli elementi chiave.

Matematica

- 1[^]
 - esegue le 4 operazioni, fra numeri naturali e con virgola;
 - calcola potenze e radici;
- 2[^]
 - risolve problemi con testo figurato;
 - opera con le frazioni
 - interpreta e realizza grafici sul piano cartesiano;
 - risolve quesiti che implicano il concetto di area;
 - rappresenta dati statistici;
- 3[^]
 - opera nell'insieme dei numeri interi e razionali;
 - realizza lo sviluppo piano di poliedri e solidi rotondi;
 - applica le formule per il calcolo di area totale e volume.

Scienze

- conosce la struttura della terra e i suoi moti fondamentali;
- si sa orientare;
- utilizza un linguaggio semplice ma corretto;
- conosce gli ambienti e gli elementi che li costituiscono;
- conosce le principali caratteristiche di vertebrati e invertebrati;
- conosce le principali caratteristiche del sistema solare;
- sa descrivere i principali fenomeni naturali.

Tecnologia

- ordina, in modo consapevole, lo spazio del proprio lavoro;

- riconosce e sceglie gli attrezzi da disegno e da lavoro in funzione dell'operazione da compiere;
- utilizza in modo appropriato gli strumenti da disegno, di misura, di laboratorio.

Arte e Immagine

- realizza elaborati visivi attraverso semplici procedimenti operativi e tecniche artistiche di base, usando in maniera essenziale le strutture del linguaggio visuale;
- riconosce le denominazione di alcune forme o stili (storia dell'arte) attraverso l'uso di testi facilitati.

Musica

- suona e canta brani anche in lingua madre;
- individua il nucleo ritmico-melodico caratteristico.

Scienze Motorie Sportive

- utilizza gli schemi motori e posturali;
- utilizza le abilità motorie generali e specifiche con l'uso di piccoli attrezzi.

Obiettivi minimi per la scuola primaria

Livello 0:

Lingua italiana (orale e scritta)

- Risponde a semplici domande anche con gesti;
- Ricerca modalità di comunicazione anche diverse dalla parola;
- Riproduce semplici parole;
- Ripete brevi frasi in modo limitato;
- Prende parola solo se interrogato;
- Conosce le lettere dell'alfabeto;
- Associa le lettere dell'alfabeto a immagini;
- Copia le lettere;
- Copia parole o brevi frasi;

Livello A1, A2 e B2

Lingua Italiana (orale e scritta)

- Ascolta, comprende ed esegue semplici comandi;
- Denomina gli oggetti, le situazioni, i sentimenti e gli stati d'animo;
- Riferisce i propri bisogni e le esperienze personali;
- Interagisce nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno;
- Comprende brevi testi narrativi letti dall'insegnante;
- Conosce e scrive le lettere dell'alfabeto nei diversi caratteri di scrittura;
- Legge e comprende fonemi, sillabe e semplici parole in modo autonomo;
- Scrive semplici frasi o testi sotto dettatura;
- Comprende il significato delle parole che legge;
- Completa un semplice questionario;
- Compone o sintetizza un breve o semplice testo;
- Scrive autonomamente brevi storie con l'aiuto di immagini;
- Conosce le basilari regole ortografiche.

Storia e Geografia

- Individua le principali informazioni di un testo;
- Conosce e colloca in successione temporale le proprie esperienze;
- Riconosce la ciclicità dei fenomeni temporali (giorni, mesi, anni)
- Avvia la costruzione del concetto di regola;

- Riconosce la posizione degli oggetti nello spazio;
- Rappresenta graficamente lo spazio vissuto;
- Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento;
- Sa individuare e rappresentare un percorso.

Lingua straniera

- Ascolta e comprende vocaboli e semplici istruzioni
- Indica e denomina oggetti, persone, luoghi;
- Esegue semplici consegne orali;
- Riproduce parole note e livello orale;
- Interagisce attraverso semplici espressioni;
- Copia e scrive parole o semplici frasi .

Matematica

- Conta oggetti, a voce o a mente, in senso progressivo;
- Legge e scrive i numeri naturali;
- Colloca i numeri sulla retta numerica;
- Esegue semplici operazioni con i numeri naturali;
- Conosce le tabelline della moltiplicazione;
- Riconosce nella realtà figure geometriche e le disegna;
- Esegue un semplice percorso partendo dal disegno o dalla descrizione verbale;
- Risolve semplici problemi.

Scienze

- Esplora oggetti e materiali attraverso la percezione dei cinque sensi per individuarne le proprietà;
- Osserva elementi del mondo naturale ed artificiale e ne rileva le caratteristiche fondamentali;
- Coglie semplici trasformazioni in un ambiente;
- Conosce le fasi di alcuni esseri viventi;
- Sviluppa comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente e della propria persona.

Tecnologia

- Sa accendere e spegnere un computer;
- Utilizza i principali componenti del computer (tastiera, mouse e desktop) per svolgere semplici attività;
- Segue istruzioni d'uso;
- Sa usare alcuni strumenti di disegno;
- Usa semplici giochi o programmi didattici;

Educazione all'Immagine

- Riconosce nelle immagini le diverse tipologie ambientali;
- Distingue la figura dallo sfondo;
- Discrimina i colori chiari, scuri, caldi e freddi;
- Sa ricomporre figure in disordine;
- Esplora immagini e forme, statiche o in movimento, facendone una breve e semplice descrizione;
- Usa semplici tecniche artistiche.

Musica

- Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre e creare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere;
- Esegue in gruppo semplici brani vocali o strumentali;
- Partecipa attivamente all'ascolto di un brano;
- Individua la fonte di un suono o di un rumore;
- Traduce a livello grafico-pittorico le emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale.

Corpo Movimento Sport

- Prende coscienza del sé corporeo;
- Riconosce su di sé la destra e la sinistra;
- Sviluppa e controlla l'equilibrio statico e dinamico;
- Distingue le capacità sensoriali;
- Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare/lanciare, ecc...);
- Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in base allo spazio;
- Si orienta nello spazio riproducendo semplici percorsi
- Scopre il valore delle regole in situazioni di gioco collettivo e l'importanza di rispettarle.

Esempi di attività da svolgere in classe (per tutte le discipline)

1. L'USO DELLA LAVAGNA

L'uso della lavagna aiuta a sintetizzare la lezione che si andrà a svolgere, scrivendo prima di tutto il titolo o l'idea fondamentale. E' importante far ricopiare a tutta la classe quanto si scrive. Questo fa bene agli alunni italiani che si esercitano nella tecnica della sintesi e del ripasso. Serve agli alunni stranieri, che inoltre potranno riprendere a casa i termini e i concetti nuovi.

2. UTILIZZARE MAPPE CONCETTUALI

Scritte alla lavagna dall'insegnante, oppure fatte costruire a gruppi agli alunni, con lo scopo di sviluppare l'acquisizione di parole e concetti disciplinari agli alunni non italo-foni e di aiutare tutta la classe a memorizzare i contenuti trattati e a stimolare il lavoro cooperativo. Le mappe concettuali possono anche diventare cartelloni con le parole-chiave delle varie discipline da affiggere in classe.

3. L'USO DEL TESTO

Si possono far evidenziare le **parole – chiave** sul testo normalmente in uso. In seguito, durante la spiegazione, occorre fare attenzione a riprendere le parole-chiave, senza paura di ripetersi. La ridondanza del messaggio aggiunge efficacia alla comunicazione, in caso di scarsa competenza linguistica dell'ascoltatore. Per quanto possibile occorrerebbe inoltre evitare l'uso di un linguaggio specialistico, inaccessibile ad alunni con una competenza linguistica appena sufficiente a sostenere un colloquio su argomenti legati alla quotidianità. C'è anche la possibilità di usare testi semplificati (non i testi degli ordini inferiori di scuola o brani ridotti nella lunghezza, ma testi su cui sia stato fatto un lavoro sulla lingua tale da rendere più chiaro e comprensibile il messaggio).

4. L'USO DI IMMAGINI

E' consigliabile utilizzare il più possibile immagini legate alle parole-chiave della disciplina (dal testo, da cartine, foto, oggetti...).

5. COOPERATIVE LEARNING

Oltre alla tradizionale lezione frontale condotta come sopra descritto, è raccomandabile far svolgere agli alunni delle attività a piccoli gruppi, per sviluppare il lessico della comunicazione e l'interazione tra pari. Questo metodo si rivela molto utile nei casi di classi con più livelli di apprendimento e di motivazione allo studio. All'interno dei gruppi può essere utile anche far svolgere attività ludiche e manipolative che agevolino l'apprendimento delle prime parole disciplinari (costruzione di cartelloni; riscrivere parole/frasi accanto alle immagini, role-play con scambio di informazioni tra compagni su argomenti quotidiani ma anche disciplinari ecc.).

6. TUTORING

L'individuazione di alunni da alternare nella funzione di tutor da affiancare all'alunno straniero (meglio se concordata a livello di Consiglio di Classe per coordinare al meglio gli interventi) è un altro metodo efficace nel valorizzare la cooperazione tra pari e che crea soddisfazione nell'alunno tutor, specialmente se questi non è molto brillante.

7. ESERCITAZIONI

Per le esercitazioni individuali, sia nei compiti in classe che a casa, può essere utile assegnare esercizi graduati, esercizi di comprensione del testo, lavoro sul lessico (questo vale per ogni disciplina).

8. VERIFICHE

Occorre tener presente che se lo studente straniero non padroneggia il livello indipendente della lingua, non sarà facile per lui/lei sostenere un'interrogazione orale. Meglio allora sottoporre questionari a risposta chiusa (scelta multipla), oppure una serie di domande graduate per complessità il cui linguaggio tenga conto delle parole-chiave e dei concetti base espressi al momento della lezione e nelle mappe concettuali, in modo da fornire appigli linguistici di orientamento.

9. NOTE TECNICHE

Ogni consiglio di Classe o Team docente individuerà un **coordinatore o tutor** che, attraverso un confronto e una collaborazione con l'intero consiglio di classe o il team docente, compilerà il **PSP** nei suoi dati anagrafici e specifici delle varie discipline.



MIUR – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013
Istituto Comprensivo Statale “A. Vespucci”

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073

Cod.mecc.: VVIC82600R – C.F.: 96013890791

Codice univoco UFE: UFK1N – Codice IPA: istsc_vvic82600R

E-mail: vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it Sito Web

<https://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>

Piano di Studio Personalizzato (PSP) per studenti stranieri.
Istituto Comprensivo Amerigo Vespucci Vibo Marina
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Plesso/sede Primaria Secondaria

SCHEDA DATI

Cognome e nome:
Classe:
Luogo e data di nascita:
Mese e anno di arrivo in Italia:
Carriera scolastica:
- Tipologia di scuola frequentata nel Paese d'origine:
- Scuole frequentate in Italia:
Lingua d'origine:
Lingue studiate oltre a quella d'origine:
<input type="checkbox"/> In Italia vive con i genitori <input type="checkbox"/> con altri (specificare).....

SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello di competenza della lingua italiana (Barrare con una crocetta)

- Livello 0 nessuna conoscenza della lingua italiana
 Livello A1 uso elementare della lingua, comprensione e produzione di semplici messaggi telegrafici

- Livello A2 uso elementare della lingua, comprensione e produzione di frasi semplici
- Livello B1 uso indipendente della lingua, comprensione e produzione di testi semplici su argomenti familiari ed esperienziali
- Livello B2, C1 e C2 uso indipendente e competente della lingua, comprensione di testi complessi su argomenti concreti e astratti, espressione chiara e dettagliata

Altre eventuali informazioni:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE/IL TEAM DOCENTE INTENTE METTERE IN ATTO LE SEGUENTI RISORSE/AZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:
(Barrare con una crocetta)

- alfabetizzazione di base in orario curricolare
- alfabetizzazione di secondo livello in orario curricolare
- allineamento nelle lingue straniere in orario curricolare
- studio assistito in orario curricolare
- recupero metodologico in orario curricolare
- recupero per alcune discipline
- sostegno disciplinare con l'intervento di mediatori
- tutoraggio tra pari in orario curricolare
- utilizzo di testi facilitati
- corso avanzato L2

Il Consiglio di Classe/team docente, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato negli obiettivi, nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di verifica e di valutazione, allo scopo di permettere all'allievo di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle singole discipline.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	OBIETTIVI DISCIPLINARI ESSENZIALI (MINIMI)
ITALIANO	
INGLESE	
FRANCESE	
STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
TECNOLOGIA	
MUSICA	

ARTE IMMAGINE	
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	
RELIGIONE	

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- ✓ **Promuovere l'inserimento e l'integrazione all'interno della classe di appartenenza**
- ✓ **Valorizzare l'identità culturale**
- ✓ **Favorire lo scambio ed il confronto delle esperienze anche in ambito disciplinare**
- ✓ **Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo**
- ✓ **Favorire la crescita globale di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico dell'alunno**

METODOLOGIA

TIPO DI VERIFICHE:	DISCIPLINA
Prove oggettive (vero/falso, scelta multipla con una sola risposta, scelta multipla con più risposte)	
Completamento	
Semplici produzioni scritte	
Semplificazione del testo	
Questionari	
Tabelle/schemi/mappe concettuali	
Tempi di verifica più lunghi	
Altro....	

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE I QUADRIMESTRE:

- la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase alfabetizzazione in lingua italiana/ di acquisizione della lingua italiana
- la valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano di studio personalizzato), programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di acquisizione della lingua italiana.

VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO:

la valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

- ✓ percorso scolastico pregresso
- ✓ risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
- ✓ risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- ✓ motivazione, partecipazione, impegno
- ✓ progressione e potenzialità d'apprendimento

Luogo e Data _____

Il Dirigente Scolastico

.....

Il Consiglio di classe/Il team docente

.....
.....
.....
.....
.....
.....

I Genitori-.....

Tutore.....